Griglie di valutazione delle UDA

1. **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI DA**.

Questa griglia è stata predisposta nel rispetto delle linee guida previste per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61).

In questo documento per gli allievi DVA che seguono una programmazione riconducibile ai programmi ministeriali (OM 90/2001 ART.15 COMMA 3), il descrittore relativo all'autonomia e responsabilità, è stato rimodulato, in chiave inclusiva, rispetto al Quadro Nazionale delle Qualificazioni.

In particolare i risultati di apprendimento sono stati espressi in termini di competenze, identificate attraverso i risultati minimi attesi e concretamente ipotizzabili, relativamente a ciò che l'alunno diversamente abile dovrebbe conoscere ed essere in grado di fare in riferimento al proprio Piano Educativo Individualizzato

Ciò, allo scopo di favorire un riposizionamento funzionale dei livelli di conoscenze ed abilità normativamente previsti dal QNQ, che la tabella allegata riprende con le relative modifiche; a tal proposito, si sono stabiliti i livelli A (1° 2° e 3° anno) e B (4° e 5° anno), rispondenti alle potenzialità residue dell'alunno diversamente abile, nonché a quelle effettivamente innalzabili rispetto ad una situazione di partenza standard, riconducibile ad un target educativo-formativo specifico di un Piano Educativo con obiettivi minimi.

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ
A **(1°,2°e3° anno)**	Conoscenze concrete, di base, di moderata ampiezza, finalizzate ad eseguire compiti semplici in sequenze diversificate.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere compiti semplici in sequenze diversificate, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali necessarie per svolgere compiti semplici all'interno di una gamma definita di variabili di contesto. Tipicamente: MEMORIA e PARTECIPAZIONE	Eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, assicurando la conformità delle attività svolte, **attraverso la guida costante dell'insegnante di sostegno**, per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni diversificate.
B **(4° e 5° anno)**	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere i risultati previsti, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli. Tipicamente: COGNIZIONE, COLLABORAZIONE e ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato **e sotto la supervisione dell'insegnante di sostegno** con situazioni mutevoli ma opportunamente strutturate che richiedono una graduale modifica del proprio operato in relazione al compito scelto.

Tale tabella rappresenta un chiaro riferimento ai livelli 2 e 3 del QNQ. I risultati intermedi per gli alunni diversamente abili sono stati referenziati con due descrittori relativi a due diversi livelli di qualificazione, opportunamente rimodulati in chiave inclusiva ed applicabili, in modo univoco in tutte le classi, quali indicatori di risultati 'in attesa' ed 'in entrata ed in uscita'.

Ciò al fine di agevolare la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi educativi degli alunni diversamente abili, facilitando così la spendibilità delle competenze acquisite nelle varie fasi di programmazione e/o rimodulazione del Piano Educativo Individualizzato, inerente i percorsi dell'istruzione professionale.

Le strategie e tempi, saranno coerenti con quanto previsto nei singoli piani educativi individualizzati. I contenuti saranno estrapolati, in accordo con il docente curriculare in modo funzionale e rispondente agli obiettivi educativi formativi previsti nei singoli piani educativi individualizzati.

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALLIEVI DVA.

Indicatori degli obiettivi disciplinari nel rispetto del PEI	Descrittori	Modalità di raggiungimento degli obiettivi disciplinari	Voto in decimi
Conoscenze **Abilità** **Competenze**	Ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti. Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	**10**
Conoscenze **Abilità** **Competenze**	Ampie e consolidate Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	**9**
Conoscenze **Abilità** **Competenze**	Consolidate Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.	In autonomia	**8**
Conoscenze **Abilità** **Competenze**	Parzialmente consolidate Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'insegnante di sostegno. E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia.	Parzialmente guidato	**7**

Conoscenze Abilità Competenze	Essenziali Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'insegnante di sostegno. Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante di sostegno. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato	Guidato	**6**
Conoscenze Abilità Competenze	Inadeguate Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'insegnante di sostegno. Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante di sostegno.	Totalmente guidato e collaborativo	**5**
Conoscenze Abilità Competenze	Assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'insegnante di sostegno. Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante di sostegno.	Totalmente guidato e non collaborativo	**4**
Conoscenze Abilità Competenze	Assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving e non collabora con l'insegnante di sostegno. Non è in grado di esplicitare le conoscenze e non collabora con l'insegnante di sostegno.	Mancata consegna e comportamento oppositivo	**3**

3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA PER GLI ALTRI ALUNNI

Voto	Giudizio	Obiettivi educativi	Espressione	Conoscenze	Comprensione	Applicazioni delle conosc.	Capacità di analisi	Capacità di sintesi	Capacità di rielaboraz.
1 2	**Pessimo**	**Dialogo educativo**: partecip.assente **Assenze**: molto frequenti **Ritardi**: molto frequenti **Comportamento**: abitual.te scorretto.	Del tutto scorretta	Quasi nulle	Quasi nulla. Non riesce ad avvalersi della guida del docente	Mancanti	Mancanti	Mancanti	Mancanti
3	**Molto scarso**	**Dialogo educativo**: partecip.molto rara **Assenze**: frequenti **Ritardi**: frequenti **Comportamento** molto scorretto	Assai poco corretta, impropria. Espone in modo disarticolato e incoerente.	Gravemente lacunose	Molto modesta Richiede sempre l'intervento del docente	Mancanti	Mancanti	Mancanti	Mancanti
4	**Scarso**	**Dialogo educativo**: partecip. rara **Assenze**: numerose **Ritardi**: numerosi **Comportamento**: talvolta scorretto	Poco corretta. Spesso espone in modo disarticolato e non del tutto coerente.	Frequentemente lacunose, spesso mnemoniche e disorganiche	Modesta. Richiede spesso l'intervento del docente	Mancanti	Mancanti	Mancanti	Mancanti
5	**Mediocre**	**Dialogo educativo**: partec. discont. **Assenze**: saltuarie **Ritardi**: salturari **Comportamento**: nel complesso corretto	Non sempre corretta e appropriata. Espone in modo disordinato e disorganico	Parziali e talvolta superficiali o mnemoniche	Non completa. Richiede talvolta l'intervento del docente.	Rare. Non sempre corrette.	Mancanti	Mancanti	Mancanti
6	**Sufficiente**	**Dialogo educativo**: partecip. ord.ria **Assenze**: nella norma **Ritardi**: sporadici **Comportamento**: corretto	Semplice ma corretta. Espone in modo ordinato e coerente	Essenziali ma complete senza approfondimenti	Elementare. Richiede solo occasion. l'intervento del docente	Corrette ma limitate a problemi elementari.	Appena sviluppate	Mancanti	Mancanti

7	**Discreto**	**Dialogo educativo**: partecip. assidua **Assenze**: rare **Ritardi**: rare **Comportamento** : corretto e diligente	Corretta e appropriata. Espone in modo fluido organico e convincente	Conoscenze complete, organiche, assimilate	Immediata Non richiede l'intervento del docente Si orienta senza difficoltà	Corrette anche per problemi complessi ma con qualche imprecisione	Riesce ad individuare aspetti particolari di problemi complessi	Riesce talvolta a riassumere il pensiero con qualche imprecisione	Mancanti
8	**Buono**	**Dialogo educativo**: attiva con frequenti interventi e spunti di riflessione collet. **Assenze**: rare **Ritardi**: rari **Comportamento** : diligente, esemplare	Adeguata e curata. Espone in modo fluido, sicuro, brillante.	Conoscenze approfondite e rielaborate	Immediata Intuitiva Deduttiva. Comprende i criteri di gestione degli interventi da parte del docente	Corrette anche per problemi complessi	Riesce a cogliere problema - tiche minuziose	Riesce a riassumere bene i temi esaminati stabilendo collegamenti	E' in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite
9 10	**Ottimo / eccellente**	**Dialogo educativo**: part. costruttiva **Assenze**: rare **Ritardi**: rari **Comportamento :** esemplare: è modello e guida del gruppo classe	Organica e ricca. Espone in modo brillante ed originale	Conoscenze analitiche, approfondite e rielaborate e coordinate	Immediata. Intuitiva. Deduttiva. Anticipa le conclusioni e coglie nessi interdiscipl.	Corrette anche per problemi molto complessi, senza imprecisioni	Riesce a cogliere problema - tiche minuziose di problemi anche molto complessi	Riesce a riassumere bene i temi esaminati stabilendo collegamenti efficaci in piena autonomia	Sa valutare autonomamente le conoscenze acquisite, esprimendo giudizi critici

4. SCHEMA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UDA INTERDISCIPILNARE

a. Metacompetenze: Relazionale, affettiva e motivazionale

DIMENSIONI	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	9-10	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
		8-9	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
		6-7	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	
		< 6	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le Esperienze	
Relazionale, affettiva e motivazionale	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	9-10	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		8-9	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		6-7	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		< 6	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
	Curiosità	9-10	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
		8-9	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		6-7	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		< 6	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del Compito	
		9-10	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti	
		8-9	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo	

	Superamento delle crisi	6-7	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	
		< 6	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	

b. Metacompetenza: Sociale, Pratica

DIMENSIONI	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
Sociale	Rispetto dei tempi	9-10	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità.	
		8-9	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.	
		6-7	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione	
		< 6	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione.	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	9-10	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi , che porta a termine con notevole senso di responsabilità	
		7-8	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi , e li porta a termine con un certo senso di responsabilità	
		6-7	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità	
		< 6	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato	
Pratica	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	9-10	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	
		8-9	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		6-7	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		< 6	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	
	Funzionalità	9-10	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
		8-9	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena	
		6-7	Il prodotto presenta una funzionalità minima	
		< 6	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	

c. metacompetenza: problem solving

DIMENSIONI	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
Consapevolezza Proprio processo di apprendimento	Consapevolezza riflessiva e critica	9-10	Riflette su ciò cha ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	
		8-9	Riflette su ciò cha ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	
		6-7	Coglie gli aspetti essenziali di ciò cha ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	
		< 6	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)	
	Autovalutazione	9-10	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo	
		8-9	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni	
		6-7	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione	
		< 6	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso	
	Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	9-10	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		8-9	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		6-7	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		< 6	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	
Del problem solving	Creatività	9-10	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali	
		8-9	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	
		6-7	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto	
		< 6	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività	
	Autonomia	9-10	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		8-9	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		6-7	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		< 6	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

«Roberto Virtuoso»

SEDE: SALERNO -84126 - VIA S. CALENDA, 6 – TEL. 089/254785 FAX 089/254853
CODICE MECC. SARH010009 – CODICE FISCALE 80023120654 - WWW.ALBERGHIEROVIRTUOSO.IT
E-MAIL: SARH010009@ISTRUZIONE.IT PEC: SARH010009@PEC.ISTRUZIONE.IT

RAPPORTO DISCIPLINARE

Effettuato da:[1]

[2]

nei confronti di:[3]

frequentant_la classe sezione: indirizzo[4] sede[5]

per la seguente violazione del regolamento di disciplina:[6]

Il giorno / / Alle ore: : in [7]

durante[8]:

SINTETICA DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO DA SANZIONARE:

Si richiede, pertanto, che l'alunno venga sanzionato come previsto come previsto dal regolamento di disciplina-

Salerno____/____/202__ Firma_____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

Rapporto iscritto al "protocollo sanzioni" il …….. n. ……

Sanzione irrogata: ……(provv.to n. ……. del ……)

Genitori convocati il : …… audizione: ……..verbale prot. ……

Ratifica del Consiglio di Classe del: …… verbale n. ……

Provvedimento applicato dal …… al ……

[1] Docente/DS/Vicario/Altro
[2] Cognome e nome di chi redige il rapporto
[3] Cognome e nome dell'alunno o degli alunni cui viene contestata la mancanza. Se più di 4 usare un secondo modello
[4] ENO – SALA – ACC- DOLC
[5] CEN – PER – URB
[6] Inserire il codice della violazione, come da codifica contenuta nel regolamento di disciplina riportata sul retro
[7] classe, laboratorio, bagno, corridoio, altro
[8]

CODICE	INFRAZIONE
A1	Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi
A2	Assenze "strategiche" (interrogazioni programmate, compiti in classe)
A3	Eccessiva permanenza fuori della classe, dopo un'uscita autorizzata.
A4	Sistematici ritardi all'inizio delle lezioni.
A5	Uscita breve dall'aula senza autorizzazione al cambio dell'ora
A6	Interventi inopportuni durante le lezioni.
A7	Interruzioni continue del ritmo regolare della lezione
A8	Scarsa attenzione e disturbo all'attività didattica anche in concorso con altri studenti
A9	Assenza ingiustificata al turno di servizio previsto per le attività laboratoriali
A10	Mancanza della divisa per lo svolgimento del turno in laboratorio
A11	Linguaggio o comportamenti volgari e offensivi o insultanti non gravi tra studenti
A12	Espressioni o comportamenti che tendono ad emarginare gli altri
A13	Mancato rispetto delle cose altrui
A14	Mancata osservanza delle disposizioni anche verbali impartite dal personale scolastico nell'esercizio delle sue funzioni e a tale compito autorizzato
A15	Atteggiamenti o linguaggio non rispettosi in modo non grave dei docenti o del personale scolastico
A16	Uso di termini o assunzione di comportamenti offensivi e lesivi della dignità altrui in modo non grave
A17	Mancata cura o pulizia dell'ambiente (banco, aula, laboratorio)
A18	Scarsa pulizia degli indumenti laboratoriali
A19	Utilizzazione di piercing o tatuaggi vistosi o espliciti o altre forme di manipolazione del corpo
A20	Abbigliamento poco decoroso (ad es: pantaloni stracciati, calzature non idonee, indumenti - pantaloni a vita bassa, maglie, camicie - che lasciano vedere l'abbigliamento intimo)
A21	Unghie troppo lunghe, laccate in modo vistoso
A22	Capelli non curati ovvero con doppi tagli, rasature laterali, code, mesìches, creste, rasta, ciuffi, tagli alla mohicana
A23	Utilizzo di anelli, bracciali, orologi, orecchini, spille etc nelle attività di laboratorio di sala e cucina poiché possibili di germi a causa di infortuni, in quanto possono anche finire negli alimenti.
A24	Barba o baffi folti e non curati per gli indirizzi di sala e cucina
A25	Utilizzo occasionale del cellulare o di altri dispositivi elettronici in violazione non grave della normativa vigente
A26	Mancato utilizzo della mascherina anti-covid (quando previsto dalla normativa vigente)
A27	Mancato rispetto della distanza di sicurezza per le norme anti-covid (quando previsto dalla normativa vigente)

B1	Incisioni o scritte su banchi, porte, muri anche nei bagni e nei corridori
B2	Danneggiamento di suppellettili o attrezzature minute di uso comune
B3	Violazione del divieto di fumo nei locali scolastici
B4	Utilizzo del cellulare o di altri dispositivi elettronici per registrazioni o riprese non autorizzate senza diffusione
B5	Apertura di porte di sicurezza senza giustificato motivo
B6	Uscita breve dall'aula senza autorizzazione durante la lezione
B7	Comportamenti materiali offensivi e lesivi dello spazio prossemico altrui in modo non grave
B8	Recidiva delle infrazioni di cui alla Tabella A (Coordinatore Disciplinare)

C1	Falsificazione della firma nel libretto di giustificazione assenze o in altri documenti. Omessa trasmissione di comucazione ai genitori
C2	Allontanamento senza autorizzazione dall'istituto
C3	Agevolazione dell'ingresso di estranei o di persone non autorizzate nell'istituto
C4	Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi in modo grave dei docenti e del personale scolastico
C5	Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi nei confronti del dirigente scolastico
C6	Uso di termini o assunzione di comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui
C7	Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone
C8	Violazione grave e volontaria delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati
C9	Violazione delle norme contenute nei regolamenti delel visite guidate e viaggi d'istruzione
C10	Lancio di oggetti perIcolosi o contundenti
C11	Recidiva

D1	Introduzione nei locali scolastici di alcool o sostanze stupefacenti
D2	Atti vandalici e/o danneggiamento volontario di attrezzature e strutture
D3	Furto di cose o attrezzature della scuola oppure di cose o attrezzature di terzi
D4	Manomissione, sottrazione o distruzione di documenti ufficiali della scuola
D5	Danneggiamento o rimozione volontaria di mezzi destinati all'antincendio o al salvataggio o al soccorso
D6	Diffusione di immagini e registrazioni con dati personali altrui non autorizzate tramite internet o altri strumenti digitali
D7	Recidiva di infrazioni mediamente gravi o gravi già punite con l'allontanamento dalle lezioni per un periodo massimo di quindici giorni
D8	Violenza verbale con minacce nei confronti del Dirigente, docenti e personale scolastico
D9	Violenza fisica. Atti di bullismo e di nonnismo
D10	
D11	Altri comportamenti che integrino reati penali
D12	Recidiva

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

«Roberto Virtuoso»

SEDE: SALERNO -84126 - VIA S. CALENDA, 6 - TEL. 089/25.47.85 FAX 089/25.48.53
CODICE MECC. SARH010009–CODICE FISCALE 80023120654 - CODICE UNIVOCO UFFICIO**UFG45O**-C.C. POSTALE: **17406844**
SITO: WWW.IPSEOAROBERTOVIRTUOSO.GOV.IT - E-MAIL: SARH010009@ISTRUZIONE.IT - PEC: SARH010009@PEC.ISTRUZIONE.IT
SUCCURSALE: SALERNO - 84121 VIA S. PERTINI (SCUOLE G. BARRA) TEL. 089/23.13.57
SUCCURSALE: SALERNO - 84126 VIA URBANO II (I.P.S.S. MOSCATI)
SEZIONE CARCERARIA: VIA DEL TONNAZZO - 84131 FUORNI - CODICE MECC. SARH01004D

REGOLAMENTO
DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

Art. 1: Premessa

1. Il Regolamento di disciplina dell'IPSEOA "Roberto Virtuoso" di Salerno si richiama - anche per quanto di seguito non espressamente riportato - allo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" di cui al D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche di cui al D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 e alla direttiva ministeriale n. 104 del 30 novembre 2007, e ne recepisce il criterio generale per cui "*la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica... [dove] ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio...*".
2. I diritti e i doveri degli studenti e le modalità di partecipazione alla vita sociale della scuola stabiliti dal presente Regolamento saranno resi noti ai soggetti interessati all'atto dell'iscrizione e pubblicati sul sito istituzionale della scuola. Per tale motivo, se ne presume l'accettazione integrale.
3. I genitori che iscrivono i loro figli all'IPSEOA "Roberto Virtuoso" accettano in particolare il principio del risarcimento del danno (anche collettivo, in caso di mancata individuazione del responsabile diretto) per azioni di danneggiamento del patrimonio scolastico imputabili ai loro figli. Il principio sarà ritenuto operante, per

espressa accettazione da parte dei genitori, anche per gli alunni maggiorenni.

4. Per la responsabilità civile derivante dai principi generali del codice civile e conseguente a danni subiti o provocati dagli alunni (infortuni e simili) la scuola sottoscrive annualmente una polizza assicurativa il cui costo viene sostenuto con i fondi derivanti dal versamento del contributo volontario da parte degli Alunni. Per quelli che non versano tale contributo, il contributo volontario.

Art. 2: Principi generali

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, allo sviluppo della personalità anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e al senso di responsabilità.
3. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
4. Sono da considerarsi particolarmente gravi tutti gli episodi che comportano una qualsiasi forma di violenza fisica o psicologica nei confronti delle persone.
5. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Art. 3: Doveri dello studente

Lo studente è tenuto:

1. A partecipare alla vita della scuola con spirito democratico, bandendo ogni forma di pregiudizio e di violenza, rispettando la libertà di pensiero degli altri, le leggi, i regolamenti e le decisioni democraticamente assunte
2. Ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale ATA e delle persone che avranno rapporto con la scuola e con gli studenti, lo stesso rispetto che questi devono loro
3. A frequentare regolarmente i corsi
4. Ad assolvere assiduamente agli impegni di studio domestico, sottoponendosi alle verifiche ed alle valutazioni del processo formativo e svolgendo le consegne stabilite dai docenti,

5. Ad essere puntuale alle lezioni ed assentarsi solo per gravi e giustificati motivi, per i quali informa la scuola e dei quali fornisce adeguata documentazione.
6. A dotarsi del materiale didattico occorrente allo svolgimento delle attività didattiche previste.
7. A presentarsi a scuola con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione, riservando la tenuta sportiva per le lezioni e le attività ginniche e sportive.
8. A far conoscere la scuola ai suoi genitori, invitarli a partecipare alle iniziative che li riguardano ed informarli dei propri risultati scolastici e delle proprie mancanze.
9. Ad usare un linguaggio corretto, evitare ogni aggressività e le parole offensive.
10. Ad adattare il proprio linguaggio all'interlocutore
11. A rispettare le persone più deboli o diversamente abili.
12. Ad essere leale. In caso di discordie, dovrà appellarsi ad un arbitro neutrale ed autorevole, riconoscere i propri errori e assumersi le proprie responsabilità.
13. A rispettare il proprio corpo, mantenendolo pulito e in salute
14. A tenere in ordine gli oggetti personali, portando a scuola solo quelli utili alla sua attività di studio.
15. A mantenere, in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, educato e corretto, rispettando il lavoro degli insegnanti e dei compagni.
16. A rispettare, quando sarà di servizio, le seguenti regole:
    - avere l'abbigliamento sempre in ordine: divisa pulita, scarpe lucide, capelli corti e pettinati, barba rasata, unghie corte e pulite;
    - essere puntuale e solerte;
    - non parlare ad alta voce;
    - non fare capannelli con i compagni;
    - prestare la massima attenzione alle indicazioni e agli insegnamenti forniti dai docenti;
    - mantenere in ogni momento una posizione eretta del corpo;
    - non appoggiarsi alle pareti, ai banchi ecc.;
    - non tenere le mani in tasca;
    - non correre, ma camminare e muoversi con calma e con armonia di gesti e di movimenti
17. A rispettare e far rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora, collaborando per renderlo confortevole ed accogliente.

18. Ad utilizzare correttamente le procedure e le norme di sicurezza prescritte, le strutture, le attrezzature, i servizi, i macchinari e i sussidi didattici
19. A comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
20. A risarcire i danni causati anche involontariamente alle persone, agli arredi e alle attrezzature.
21. A contribuire al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte.
22. A rispettare le medesime regole durante le attività di alternanza scuola lavoro o gli stage svolti nell'ambito delle attività di Istruzione e formazione professionale.

Art. 4: Disposizioni specifiche relative alla frequenza

1 Ritardi:

L'ingresso delle classi è previsto a partire dalle ore 8:10, quando suonerà la prima campanella. Le lezioni iniziano alle 8:15, al suono della seconda campanella.

Il portone d'ingresso verrà chiuso alle ore 8:30.

L'entrata in ritardo sarà ammessa fino alle ore 8:30 e verrà annotata all'ingresso di ciascuna sede. Dopo le 8:30 gli studenti **verranno accolti a scuola ed ammessi ad entrare in classe alla 2ª ora**, con annotazione da parte del docente di tale ora.

Ai fini del computo delle ore di assenza annue, il ritardo entro le 8:30 verrà considerato pari a 15', quello successivo alle 8:30 e fino alla 9:05 pari a 50'.

L'entrata in ritardo o l'uscita anticipata sarà autorizzata, di norma, solo con il presupposto della partecipazione ad almeno tre ore di lezione. Da tale presupposto si potrà derogare in documentati casi eccezionali, previa valutazione dell'ufficio di Direzione.

Dopo il terzo ingresso mensile alla seconda ora, non giustificato, verrà comminata automaticamente l'ammonizione.

Dopo il quinto ingresso mensile alla seconda ora, non giustificato, verrà comminata la sospensione di 1 giorno.

Il docente coordinatore di classe, provvederà a redigere il relativo rapporto disciplinare, informerà la famiglia e annoterà sul registro elettronico – alla voce "note" – il mancato rispetto da parte dell'alunno, di quanto sopra disposto .

Il Coordinatore di classe informerà periodicamente la famiglia anche per eventuali reiterati ritardi degli allievi, entro la prima ora.

Le richieste di entrata fuori orario saranno autorizzate dal D.S o dai suoi collaboratori e saranno annotate sul Registro di Classe dal docente dell'ora.

Le richieste di uscita anticipata saranno autorizzate dal D.S. o dai suoi collaboratori e saranno annotate sul registro di classe dal docente dell'ora successiva.

In nessun caso è consentita l'uscita anticipata individuale degli allievi minorenni se non prelevati personalmente dagli esercenti la responsabilità genitoriale o da persona preventivamente delegata per iscritto, con comunicazione depositata agli atti della scuola.

Gli studenti che, vincolati all'orario dei treni o pullman, non abbiano la possibilità di rispettare con puntualità gli orari di inizio e termine delle lezioni, potranno richiedere al Dirigente Scolastico, previa presentazione dell'opportuna documentazione, un permesso permanente per entrare posticipatamente od uscire anticipatamente ove se ne presenti la necessità. Tale autorizzazione verrà annotata sul registro di classe a cura del docente coordinatore. In ogni caso tale autorizzazione può essere concessa nel limite massimo di quindici minuti di ritardo sull'orario di ingresso e altrettanto in anticipo sull'orario di uscita, fermo restando che l'esercente la responsabilità genitoriale o chi ne fa le veci dovrà dichiarare di assumersi la responsabilità di tale riduzione dell'orario di lezione.

I permessi individuali di uscita anticipata, tranne quelli richiesti per particolare gravità, verranno sospesi nei trenta giorni che precedono gli scrutini e il termine dell'anno scolastico.

Gli alunni che hanno chiesto di uscire da scuola durante le ore di lezione (per esempio per le opzioni che riguardano l'insegnamento della Religione cattolica) non possono sostare all'interno della scuola.

In caso di assemblea sindacale e/o sciopero del personale della scuola, nonché di ingresso posticipato o uscita anticipata per assenza dei docenti, le famiglie saranno avvertite, per il tramite degli studenti, del servizio minino garantito.

In caso di malessere o di infortunio, la Scuola avviserà tempestivamente la famiglia; ove il caso lo richieda, si provvederà comunque al trasporto dell'alunno alla più vicina Area di Emergenza tramite l'intervento del servizio 118.

2. Assenze:

In caso di assenza, i genitori dell'alunno, giustificheranno entro il primo giorno di ripresa della lezioni, nell'apposita sezione del registro elettronico.

Tutte le assenze, anche quelle eventuali per sciopero, devono essere giustificate.
La Scuola riconosce allo studente maggiorenne il diritto di firma al posto del genitore. In tal caso verrà chiesto alla famiglia se intende essere informata sulle assenze o sui ritardi dello studente.
In caso di assenze per motivi di salute superiori ai cinque giorni, l'ammissione in classe è subordinata anche alla presentazione di un certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione dello studente e l'assenza di eventuali malattie infettive.
Se l'assenza prolungata oltre i cinque giorni è causata da motivi familiari o personali sarà necessaria una dichiarazione sottoscritta dagli esercenti la responsabilità genitoriale o, per i maggiorenni, una autocertificazione circa le cause dell'assenza.
L'alunno privo di giustificazione dell'assenza sarà ammesso in classe con riserva di giustificare il giorno successivo.
Nel caso non sia presente la giustifica sul registro elettronico, neppure il secondo giorno, sarà ammonito verbalmente e verrà avvisata la famiglia.
Se la giustifica non viene effettuata neppure dopo il secondo giorno, lo studente sarà ammesso in classe solo se accompagnato da un genitore.
Le assenze di massa potranno essere giustificate solo direttamente dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Per gli alunni maggiorenni, detti esercenti verranno comunque convocati per renderli partecipi del comportamento della classe.
Le assenze ingiustificate costituiscono mancanza disciplinare di cui il Consiglio di classe terrà conto nell'attribuzione del *voto di condotta*.
Il docente Coordinatore di classe segnala alle famiglie periodicamente i casi di assenze o ritardi reiterati.

Art. 5: Disposizioni specifiche relative al comportamento

Gli alunni, durante la presenza a scuola, in Istituto, negli spostamenti e durante l'intervallo, sono tenuti ad osservare un comportamento ed un linguaggio corretti, e ad utilizzare un abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione.

Sono pertanto vietati il linguaggio osceno e scurrile ed i comportamenti che ledano la sensibilità altrui o siano di ostacolo al sereno svolgimento delle lezioni o in contrasto con la serietà dell'ambiente scolastico.
E' assolutamente vietato uscire dall'edificio scolastico durante l'orario delle lezioni.
E' preciso dovere di ognuno evitare qualsiasi comportamento di violenza fisica o psicologica volta ad intimidire le altre persone, così come rispettare la cultura, la religione, le caratteristiche etniche o personali di docenti, studenti e personale della scuola.
Gli alunni possono chiedere al docente di uscire brevemente dall'aula, per esigenze fisiologiche, solo dopo la fine della seconda frazione oraria di lezione.
L'uscita sarà consentita ad un alunno per volta e per una sola volta nella giornata, salvo casi eccezionali.
Durante le lezioni, gli alunni non posso uscire dalle classi senza autorizzazione esplicita dell'insegnante. Il docente che lascia la classe dovrà assicurarsi che nessun alunno sia fuori dalla stessa, prima dell'arrivo del collega che gli dà il cambio.
L'alunno che è stato autorizzato ad uscire dall'aula per utilizzare i servizi, non deve recarsi in altri luoghi o sostare nei corridoi ma rientrare il più presto possibile.
Gli studenti sono tenuti a lasciare, alla fine delle lezioni, le aule in ordine.Il personale ATA segnalerà alla Presidenza ed al Coordinatore di classe le aule in cui cartacce o altri rifiuti si trovino sotto i banchi anziché nei cestini, nonché la presenza di scritte su suppellettili o pareti dell'aula e danni al patrimonio scolastico.
La scuola non risponde di furti di denaro o cose a danno degli alunni, ma tutto il personale è tenuto a vigilare perché ciò non si verifichi.
Tutto il personale e tutti gli studenti sono tenuti al rispetto della Legge 27/05/04 n° 128 relativa alla protezione dei diritti d'autore.

Art. 6: Disposizioni specifiche relativo all'uso delle strutture, delle attrezzature e dei laboratori

Gli studenti possono esercitare il diritto di associazione utilizzando i locali dell'Istituto previa motivata richiesta al Dirigente Scolastico da inoltrare almeno cinque giorni prima.
Gli studenti sono tenuti al rispetto degli ambienti, degli arredi e delle strumentazioni presenti nei locali e a segnalare immediatamente l'esistenza di guasti o danni al personale addetto; in presenza di danni e nell'impossibilità di risalire a responsabilità

individuali, sarà ritenuta responsabile l'intera scolaresca che per ultima ha occupato l'aula.

L'uso non autorizzato (occupazione) dei locali dell'Istituto, sue pertinenze ed accessori costituisce reato punibile ai sensi del codice penale vigente, in quanto forma illecita di manifestazione del pensiero e causa di interruzione di pubblico servizio.
La diffusione e/o l'affissione di scritti e stampati deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori; le comunicazioni anonime non saranno prese in considerazione.

Art. 7: Disposizione specifiche relative al divieto di fumo

E' vietato fumare all'interno dell'Istituto; i trasgressori verranno assoggettati sia alle sanzioni amministrative previste dalla legge sia alle sanzioni disciplinari previste al riguardo.
Per le disposizioni relative a tale divieto, si fa riferimento allo specifico regolamento permanente in vigore nell'Istituto.

Art. 8 - Disposizioni specifiche relative al divieto di uso di cellulare ed apparecchi di registrazione di suoni o immagini.

E' assolutamente vietato da parte degli alunni l'uso di cellulari, di smartphone e di qualunque altro dispositivo elettronico di ripresa o comunicazione, all'interno dell'istituto.
Per le disposizioni relative a tale divieto, si fa riferimento allo specifico regolamento permanente in vigore nell'Istituto.
Gli studenti che si recano a scuola con il cellulare dovranno tenerlo di norma spento.
Il docente in servizio nella classe potrà consentirne l'uso, in via eccezionale ed in caso di assoluta necessità, autorizzando l'alunno ad uscire dalla classe a tale scopo.
Su richiesta motivata della famiglia, potrà essere autorizzato l'uso del cellulare per tempi limitati ed orari definiti.
In caso di trasgressione, il dispositivo elettronico verrà ritirato dal docente il quale provvederà a redigere il relativo verbale disciplinare.
In occasione della prima trasgressione, il dispositivo verrà restituito alla fine dell'ora. In

occasione della prima recidiva, esso verrà restituito alla fine dell'orario di lezione. In caso di ulteriore recidiva, verrà restituito solo alla famiglia, appositamente convocata.

Art. 9: Sanzioni disciplinari: principi

1. Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. La responsabilità disciplinare è personale, la sanzione è adottata secondo criteri di chiarezza e trasparenza.
2. Il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri:
    - intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza;
    - rilevanza dei doveri violati;
    - entità del danno o del pericolo causato;
    - sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento dello studente, ai precedenti disciplinari nel corso dei dodici mesi precedenti all'infrazione; al concorso di più studenti in accordo tra loro, alla presenza di persone deboli o diversamente abili.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto.
5. In caso di atti o comportamenti che violino le norme del codice penale, il dirigente della scuola ha l'obbligo di provvedere tempestivamente alla denuncia all'autorità giudiziaria, informando la famiglia e il consiglio di classe dello studente interessato.
6. Ai fini della recidiva, si tiene conto solo delle sanzioni disciplinari irrogate nell'anno scolastico in corso Per recidiva s'intende la reiterazione generica della violazione dei doveri. La recidiva nelle mancanze di cui alle successive lettere b) e c), sanzionate nel corrente anno scolastico, comportano la sanzione di maggiore gravità tra quelle previste nell'ambito delle medesime lettere.

Art. 10: Sanzioni disciplinari: tipi

Le sanzioni previste, in rapporto alla gravità e alla reiterazione, sono:

a. richiamo verbale (privato o pubblico, a seconda della circostanza) da parte del

docente in servizio, del coordinatore o del Dirigente scolastico;

b. ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico, su proposta del Coordinatore Disciplinare ed in base al rapporto del docente in servizio, del docente coordinatore o del DS o, nei casi previsti, del personale ATA.
c. accompagnamentodei titolari della responsabilità genitoriale, per gli alunni minorenni;
d. trasferimento ad altra classe dello stesso livello, dopo aver acquisito il consenso dei docenti della classe di destinazione;
e. allontanamento temporaneo dalle lezioni (fino a 15 giorni), in caso di gravi o reiterate infrazioni;
f. allontanamento dall'Istituto (per un periodo superiore a 15 giorni), quando siano stati commessi reati o permanga una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione commessa e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e al rispetto dell'individuo. Esse tengono conto della diversa situazione personale ed età dello studente.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica, in impegni di solidarietà valutati di volta in volta, in base alla disponibilità di assistenza da parte del personale della scuola durante il loro svolgersi e in base alla congruità tra la sanzione e le attività sostitutive.

Art. 10-bis: Nomenclatore delle violazioni e misura delle sanzioni

Ai fini dell'applicazione uniforme delle sanzioni e della individuazione esatta delle violazioni, sono stati predisposti due nomenclatori, uno per le violazioni commesse nell'ambito scolastico ed uno per quelle commesse durante le attività di stage. Essi vengono allegati al presente regolamento per formarne parte integrante.

In tali nomenclatori le violazioni sono suddistinte in quattro categorie

A - Violazioni lievi punibili con l'ammonizione

B - Violazioni medie, punibili con la sospensione

C - Violazioni gravi, punibili con la sospensione fino a 15 giorni

D - Violazioni gravissime, punibili con la sospensione superiore a 15 giorni o superiori

Per ogni sanzione, nei nomenclatori vengono indicate:

- La condotta doverosa cui si raccorda la violazione
- La descrizione della violazione

- Il numero di reiterazioni della violazione dopo le quali la sanzione diventa applicabile
- La sanzione applicabile (eventualmente con il suo minimo e massimo)
- L'organo legittimato ad irrogarla
- Le eventuali sanzioni accessorie

Art. 11: Sanzioni sostitutive e accessorie

a) La sanzioni irrogate possono essere sostituite con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni alla scuola, attività di volontariato o altra attività concordata con il coordinatore della classe frequentata dallo studente e con la famiglia.
b) L'alunno che è incorso nella sanzione dell'allontanamento dalla scuola viene sottoposto anche alla sanzione accessoria dell'esclusione dalle visite di istruzione o ad altre attività integrative individuate dal consiglio di classe per il periodo indicato nei nomenclatori. Durante il periodo previsto per le visite o le attività lo studente frequenterà le lezioni in altra classe dello stesso livello.
c) Il trasferimento dalla scuola, anche in corso d'anno, per fatti gravissimi, per condanna penale ovvero per ragioni cautelari viene deliberato dal Consiglio di Istituto sentita la famiglia, dopo aver sentito il parere dell'autorità giudiziaria e i servizi sociali competenti.
d) Per infrazioni gravi che comportino l'allontanamento dalla scuola da 5 a 15 giorni, il Consiglio di classe stabilisce le modalità per garantire che lo studente non abbia un danno dall'interruzione temporanea degli studi.

Art. 12:Organi competenti

a) L'insegnante è competente per le sanzioni di cui alla lettera a) e b) dell'articolo 3.
b) Il Dirigente scolastico è competente per tutte le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla scuola, su proposta o previa consultazione del coordinatore della classe frequentata dallo studente.
c) Il Consiglio di classe decide sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola, per un periodo non superiore a 15 giorni, su proposta del dirigente o del coordinatore della classe di appartenenza dello studente, salvo quanto previsto dall'art. 13-bis.
d) Il Consiglio di classe, su proposta del Dirigente o del coordinatore, decide sulle

sanzioni che prevedono il trasferimento ad altra classe dello stesso livello, dopo aver acquisito il consenso dei docenti della classe di destinazione.

e) Il Consiglio d'Istituto delibera sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni o fino alla fine dell'anno scolastico o la non ammissione agli scrutini finali o all'esame di Stato.

f) Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame, compresi quelli di qualifica, sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 13:Procedimento disciplinare

a) Il procedimento disciplinare inizia con la contestazione dell'addebito in modo da garantire allo studente il diritto di esporre le proprie ragioni e alla sua famiglia una tempestiva informazione.

b) Nel caso di infrazione che comporti il richiamo scritto, il Dirigente Scolastico invia, entro i tre giorni successivi alla notizia dell'infrazione, la contestazione dell'addebito allo studente e, contestualmente, dovrà ascoltare i rappresentanti di classe degli studenti e chiunque possa fornire significativi elementi di conoscenza. Lo studente, entro i successivi tre giorni, potrà presentare controdeduzioni scritte. Entro i successivi sette giorni dovrà essere adottata la decisione finale.

c) Nel caso di infrazione che comporti l'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 15 giorni, il Coordinatore del Consiglio di Classe avvia, con la contestazione dell'addebito, entro tre giorni dalla notizia del fatto, la fase istruttoria, nella quale verranno acquisiti tutti gli elementi utili per la conoscenza del caso. Lo studente viene invitato a presentare, entro 10 giorni, le proprie controdeduzioni scritte e indicare prove e testimonianze a suo favore. Potrà, inoltre, chiedere di essere ascoltato con la presenza dei genitori. Entro i successivi 10 giorni il Consiglio di Classe dovrà adottare il provvedimento conclusivo che sarà adeguatamente motivato e terrà conto anche della storia personale dello studente. La decisione sarà comunicata per iscritto alla famiglia oppure direttamente allo studente, se maggiorenne.

d) Nel caso di infrazione che comporti l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico o la non ammissione agli scrutini o agli esami di Stato, si seguirà il procedimento di cui al precedente punto c), tenendo conto che la competenza è attribuita al Consiglio di Istituto.

Art. 13-bis: Procedimento abbreviato

a) Ciascun consiglio di classe, all'inizio di ogni anno scolastico, può delegare al Dirigente Scolastico, con facoltà di sub-delega al Coordinatore Disciplinare di ogni sede, la facoltà di applicare la sanzione dell'allontanamento dalla scuola, senza obbligo di frequenza, fino al massimo di un giorno.
b) In questo caso, verrà adottata un procedimento abbreviato per l'irrogazione della sanzione.
c) In base a tale procedimento, la sanzione dell'allontanamento dalla scuola per un giorno verrà irrogata direttamente dal D.S. o da un suo delegato di sede, sulla base del rapporto disciplinare formato da un docente o dal responsabile disciplinare o, nei casi previsti, dal personale ATA.
d) La sanzione verrà comunicata alla famiglia che, entro cinque giorni, potrà chiedere l'applicazione della procedura ordinaria. In caso contrario la sanzione diventerà definitiva.
e) Nel caso di applicazione della procedura ordinaria, si rispetteranno i termini previsti per i vari adempimenti e l'esercizio del diritto di difesa dello studente.
f) Per le infrazioni di tipo A:
    - se non specificatamente previsto dal "Nomenclatore delle violazioni e misura delle sanzioni" allegato, l'ammonizione scritta viene irrogata in corrispondenza della terza infrazione. La sospensione di un giorno viene comminata ad ogni infrazione di tipo A successiva all'irrogazione di una ammonizione scritta.
    - contestualmente all'infrazione che comporta la sospensione, su richiesta scritta di un docente, al DS o suo delegato di sede, viene convocato il CDC per irrogazione di sospensione superiore ad un giorno

Art. 14: Impugnazioni

a) Lo studente e chiunque vi abbia interesse potrà produrre ricorso contro i provvedimenti disciplinari, entro 15 giorni dalla comunicazione, all'Organo di garanzia di cui all'art. 15 che dovrà esprimersi entro i successivi 10 giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.
b) L'Organo di Garanzia decide anche, su richiesta degli studenti o di chiunque vi

abbia interesse, sui conflitti che sorgono all'interno della Scuola in merito all'applicazione del D.P.R. 24/6/1998 n.249 (Statuto degli studenti e delle studentesse).

Art. 15:Organo di garanzia

a) E' istituito un Organo di Garanzia composto da quattro membri:
   - Il Dirigente Scolastico, che lo presiede
   - un docente nominato dal Consiglio di Istituto
   - un rappresentante dei genitori eletto tra i genitori rappresentanti di classe
   - un rappresentante degli studenti eletto tra gli studenti rappresentanti di classe
b) L'Organo è validamente costituito, in unica convocazione, con la presenza di almeno tre membri e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Dirigente Scolastico.
c) Per ciascun componente dell'Organo di Garanzia si designerà un supplente, nel caso in cui il rispettivo membro sia assente o debba astenersi, in quanto personalmente coinvolto (anche come parte lesa). Il Dirigente Scolastico sarà sostituito dal collaboratore vicario.
d) L'Organo di Garanzia, rinnovato annualmente su richiesta di chiunque vi abbia interesse, delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri ed è competente anche a risolvere i conflitti che sorgano all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento.
e) I componenti dell'Organo di Garanzia possono essere riconfermati.
f) L'Organo di Garanzia si riunisce, dietro convocazione del Dirigente Scolastico, entro cinque giorni dall'impugnazione di una sanzione o dalla richiesta di decidere sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
g) Di ogni seduta sarà steso un verbale a cura di uno dei componenti designato dal Dirigente Scolastico.

Art. 16: Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento possono essere proposte da una o più delle componenti della Scuola attraverso i rispettivi organi e vengono approvate dal Consiglio d'Istituto, con la maggioranza dei 2/3 dei componenti.

Art. 17: Disposizioni finali

a) Dei contenuti del presente regolamento, gli studenti e i genitori sono informati all'atto dell'iscrizione in forma chiara, efficace e completa;
b) Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

TAB	DOVERE VIOLATO	N.	Infrazione	Soggetti che accertano l'infrazione	tipo di sanzione	da applicarsi alla infrazione n°	Giorni	CONV. FAMIGLIA	SOSP. GITE E VIAGGI (MESI)	SANZIONE SOST.	NOTE	CHI IRROGA LA SANZIONE
A	Frequenza regolare	1	Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi	DOCENTI	**AMM**	3		X		X		COORDINATORE DISCIPLINARE
A	Frequenza regolare	2	Assenze "strategiche" (interrogazioni programmate, compiti in classe)	DOCENTI	**AMM**	3		X		X		
A	Frequenza regolare	3	Eccessiva permanenza fuori della classe, dopo un'uscita autorizzata	DOCENTI	**AMM**	3				X		
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	4	Sistematici ritardi all'inizio delle lezioni	DOCENTI	**AMM**	3		X		X		
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	5	Uscita breve dall'aula senza autorizzazione al cambio dell'ora	DOCENTI	**AMM**	3				X		
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	6	Interventi inopportuni durante le lezioni	DOCENTI	**AMM**	3				X		
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	7	Interruzioni continue del ritmo regolare della lezione	DOCENTI	**AMM**	3				X		
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	8	Scarsa attenzione e disturbo all'attività didattica anche in concorso con altri studenti	DOCENTI	**AMM**	3				X		
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	9	Assenza ingiustificata al turno di servizio previsto per le attività laboratoriali	DOCENTI	**AMM**	2				X		
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	10	Mancanza della divisa per lo svolgimento del turno in laboratorio	DOCENTI	**AMM**	2				X		
A	Rispetto degli altri	11	Linguaggio o comportamenti volgari e offensivi o insultanti non gravi tra studenti	DOCENTI E ATA	**AMM**	3		X		X		
A	Rispetto degli altri	12	Espressioni o comportamenti che tendono ad emarginare gli altri	DOCENTI E ATA	**AMM**	2		X	3	X		
A	Rispetto degli altri	13	Mancato rispetto delle cose altrui	DOCENTI E ATA	**AMM**	2			3	X	5	
A	Rispetto degli altri	14	Mancata osservanza delle disposizioni anche verbali impartite dal personale scolastico nell'esercizio delle sue funzioni e a tale compito	DOCENTI E ATA	**AMM**	2				X		
A	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	15	Atteggiamenti o linguaggio non rispettosi in modo non grave dei docenti e del personale scolastico	DOCENTI E ATA	**AMM**	2		x	3			
A	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	16	Uso di termini o assunzione di comportamenti offensivi e lesivi della dignità altrui in modo non grave	DOCENTI E ATA	**AMM**	2		x	3			
A	Rispetto delle norme di sicurezza, delle attrezzature e delle strutture	17	Mancata cura o pulizia dell'ambiente (banco, aula, laboratorio)	DOCENTI	**AMM**	3				X	1	
A	Cura della persona	18	**Scarsa pulizia degli indumenti laboratoriali**	DOCENTI	**AMM**	3		X	3	X		
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	19	Utilizzazione di piercing o tatuaggi vistosi o espliciti o altre forme di manipolazioni del corpo	DOCENTI	**AMM**	3			3	X		
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	20	Abbigliamento poco decoroso (ad es.: pantaloni stracciati, calzature non idonee, indumenti - pantaloni a vita bassa, maglie, camicie - che lasciano vedere l'abbigliamento intimo)	DOCENTI	**AMM**	3			3	X		
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	21	**Unghie troppo lunghe, laccate in modo vistoso**	DOCENTI	**AMM**	3			3	X		
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	22	**Capelli non curati** ovvero con doppi tagli, rasature laterali, code, meches, creste, rasta, ciuffi, tagli alla mohicana	DOCENTI	**AMM**	3			3	X		
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	23	Utilizzo di anelli, bracciali, orologi, orecchini, spille etc. nelle attività di laboratorio di sala e cucina poiché possibili veicoli di germi e causa di infortuni, in quanto possono anche finire negli	DOCENTI	**AMM**	2			3	X		
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	24	Barba o baffi folti e non curati per gli indirizzi sala e cucina	DOCENTI	**AMM**	2			3	X		
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	25	Utilizzo occasionale del cellulare o di altri dispositivi elettronici in violazione non grave della normativa vigente	DOCENTI	**AMM**	2			3	X	2	
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	26	Mancato utilizzo della mascherina anti-covid (quando previsto dalla normativa vigente)	DOCENTI	**AMM**	3				X		
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	27	Mancato rispetto della distanza di sicurezza per le norme anti-covid (quando previsto dalla normativa vigente)	DOCENTI	**AMM**	3				X		
B	Rispetto delle norme di sicurezza, delle attrezzature e delle strutture	1	Incisioni o scritte su banchi, porte, muri anche nei bagni e nei corridoi	DOCENTI E ATA	**SOSP**		3-5	X	3	X	5	CONS. CLASSE
B	Rispetto delle norme di sicurezza, delle attrezzature e delle strutture	2	Danneggiamento di suppellettili o attrezzature minute di uso comune	DOCENTI E ATA	**SOSP**		3-5	X	3		5	
B	Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute. Legge n°3/2003	3	Violazione del divieto di fumo nei locali scolastici	Personale incaricato	**SOSP**		2-5	X		X	3	
B	Rispetto delle norme di sicurezza e del regolare svolgimento delle lezioni	4	Utilizzo del cellulare o di altri dispositivi elettronici per registrazioni o riprese non autorizzate senza diffusione	DOCENTI	**SOSP**		2-4	X		X		
B	Rispetto delle norme di sicurezza e del regolare svolgimento delle lezioni	5	Apertura delle porte di sicurezza senza giustificato motivo	DOCENTI E ATA	**SOSP**		1-3		3	x		
B	Rispetto delle norme di sicurezza e del regolare svolgimento delle lezioni	6	Uscita breve dall'aula senza autorizzazione durante la lezione	DOCENTI	**SOSP**		1-3		3	x		
B	Rispetto degli altri	7	Comportamenti materiali offensivi e lesivi dello spazio prossemico altrui in modo non grave	DOCENTI	**SOSP**		1-3		3	x		
B	Recidiva dei comportamenti di cui alla tabella A	8	**La sospensione di un giorno viene comminata ad ogni infrazione di tipo A successiva all'irrogazione di una ammonizione scritta. Su richiesta scritta di un docente della classe viene convocato il CDC per sospensioni superiori ad 1 giorno**	Coordinatore Disciplinare	**SOSP**		1-5	x	3			
C	Dovere di lealtà. Frequenza scolastica	1	Falsificazione della firma nel libretto di giustificazione assenze o in altri documenti, anche online sul registro elettronico. Omessa trasmissione di comunicazioni ai genitori	DOCENTI	**SOSP**		5-15	x	6			
C	Frequenza e sicurezza	2	Allontanamento senza autorizzazione dall'Istituto	DOCENTI E ATA	**SOSP**		3-10	x	6			
C	Frequenza e sicurezza	3	Agevolazione dell'ingresso di estranei o di persone non autorizzate nell'Istituto	DOCENTI E ATA	**SOSP**		5-15	x	6			

C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	4	Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi in modo grave dei docenti e del personale scolastico	DOCENTI E ATA	**SOSP**		3-10	x	6			CONS. CLASSE
C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	5	Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi nei confronti del Dirigente Scolastico	DOCENTI E ATA	**SOSP**		3-10	x	6			
C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	6	Uso di termini o assunzione di comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui	DOCENTI E ATA	**SOSP**		5-15	x	6			
C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	7	Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone	DOCENTI E ATA	**SOSP**		5-15	x	6			
C	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche e dei regolamenti riportati in allegato	8	Violazione grave e volontaria delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati	DOCENTI E ATA	**SOSP**		5-15	x	12			
C	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche e dei regolamenti	9	Violazione delle norme contenute nei regolamenti delle visite guidate e viaggi d'istruzione	DOCENTI E ATA	**SOSP**		3-10	x	12			
C	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche e dei regolamenti	10	Lancio di oggetti pericolosi o contundenti	DOCENTI E ATA	**SOSP**		5-15	x	12	x		
C	Recidiva dei comportamenti di cui alla tabella B	11		Coordinatore Disciplinare	**SOSP**		doppio del prec.te con max 15	x	12			
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	1	Introduzione nei locali scolastici di alcool o sostanze stupefacenti	DOCENTI E ATA	SOSPENSIONE nei casi più gravi allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato trasferimento ad altro Istituto		>15	x	12		4	CONS. IST.
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	2	Atti vandalici e/o danneggiamento volontario di attrezzature e strutture	DOCENTI E ATA			>15	x	12		5	
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	3	Furto di cose o attrezzature della scuola oppure di cose o attrezzature di terzi	DOCENTI E ATA			>15	x	12		5	
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	4	Manomissione, sottrazione o distruzione di documenti ufficiali della scuola	DOCENTI E ATA			>15	x	12		5	
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	5	Danneggiamento o rimozione volontaria di mezzi destinati all'antincendio o al salvataggio o al soccorso	DOCENTI E ATA			>15	x	12		5	
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	6	Diffusione di immagini e registrazioni con dati personali altrui non autorizzate tramite internet o altri strumenti digitali	DOCENTI E ATA			>15	x	12			
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	7	Recidiva di infrazioni mediamente gravi o gravi già punite con l'allontanamento dalle lezioni per un periodo massimo di quindici giorni	DOCENTI E ATA			>15	x	12			
D	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	8	Violenza verbale con minacce nei confronti del Dirigente, docenti e personale scolastico	DOCENTI E ATA			>15	x	12			
D	Rispetto della persona	9	Violenza fisica. Atti di bullismo e di nonnismo.	DOCENTI E ATA			>15	x	12			
D	Rispetto delle leggi poste a tutela della collettività, della salute, dell'ambiente	11	Altri comportamenti che integrino reati penali	DOCENTI E ATA E ALUNNI MAGGIORENNI			>15	x	12			
D	Recidiva dei comportamenti di cui alla tabella C	12		Coordinatore Disciplinare			>15	x	12			
(1)	Obbligo di pulizia e di ripristino											
(2)	Ritiro del cellulare e riconsegna: la 1^ volta: alla fine dell'ora - la 2^ volta: alla fine della lezione - la 3^ volta: ai genitori convocati - Per i maggiorenni: segnalazione ai genitori											
(3)	Sanzione pecuniaria											
(4)	Denunzia all'autorità giudiziaria se fatto costituisce reato											
(5)	Obbligo di risarcimento del danno											
	Per ogni trasgressione:											
	Rapporto da parte del docente, del coordinatore della classe, del personale ATA, del coordinatore di sede o del D.S. sull'apposito modulo.											
	Annotazione sul registro di classe del rapporto effettuato, nella sezione note disciplinari, con indicazione solo del codice e nome dell'alunno											
	Trasmissione del rapporto alla coordinatore disciplinare della sede, che vi attribuisce un numero di protocollo											
	Trasmissione alla segreteria da parte del Coordinatore Disciplinare con richiesta di adempimenti											

CODICE	
A	1
A	2
A	4
A	5
A	6
A	7
A	8
A	9
A	10
A	11
A	12
A	13
A	14
A	15
A	16
A	17
A	18
A	19
A	20
A	21
A	22
A	23
A	24
A	25
A	26
B	1
B	2
B	3
B	4
B	5
B	6
B	7
C	1
C	2
C	3
C	4
C	5
C	6
C	7
C	8
C	9
C	10
C	11
D	1
D	2
D	3
D	4

D	5
D	6
D	7
D	8
D	9
D	11
D	12

Infrazione
Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi
Assenze "strategiche" (interrogazioni programmate, compiti in classe)
Eccessiva permanenza fuori della classe, dopo un'uscita autorizzata
Sistematici ritardi all'inizio delle lezioni
Uscita breve dall'aula senza autorizzazione al cambio dell'ora
Interventi inopportuni durante le lezioni
Interruzioni continue del ritmo regolare della lezione
Scarsa attenzione e disturbo all'attività didattica anche in concorso con altri studenti
Assenza ingiustificata al turno di servizio previsto per le attività laboratoriali
Mancanza della divisa per lo svolgimento del turno in laboratorio
Linguaggio o comportamenti volgari e offensivi o insultanti non gravi tra studenti
Espressioni o comportamenti che tendono ad emarginare gli altri
Mancato rispetto delle cose altrui
Mancata osservanza delle disposizioni anche verbali impartite dal personale scolastico nell'esercizio delle sue
Atteggiamenti o linguaggio non rispettosi in modo non grave dei docenti e del personale scolastico
Uso di termini o assunzione di comportamenti offensivi e lesivi della dignità altrui in modo non grave
Mancata cura o pulizia dell'ambiente (banco, aula, laboratorio)
Scarsa pulizia corporale o degli indumenti
Utilizzazione di piercing o tatuaggi vistosi o espliciti o altre forme di manipolazioni del corpo
Abbigliamento poco decoroso (ad es.: pantaloni stracciati, calzature non idonee, indumenti - pantaloni a vita
Unghie troppo lunghe, laccate in modo vistoso o con applicazioni di qualunque tipo (nail art, glass manicure,
Capelli non puliti ovvero con doppi tagli, rasature laterali, code, meches, creste, rasta, ciuffi, tagli alla
Utilizzo di anelli, bracciali, orologi, orecchini, spille etc. nelle attività di laboratorio di sala e cucina poiché
Barba o baffi folti e non curati per gli indirizzi sala e cucina
Utilizzo occasionale del cellulare o di altri dispositivi elettronici in violazione non grave della normativa
Incisioni o scritte su banchi, porte, muri anche nei bagni e nei corridoi
Danneggiamento di suppellettili o attrezzature minute di uso comune
Violazione del divieto di fumo nei locali scolastici
Utilizzo del cellulare o di altri dispositivi elettronici per registrazioni o riprese non autorizzate senza
Apertura delle porte di sicurezza senza giustificato motivo
Uscita breve dall'aula senza autorizzazione durante la lezione
Recidiva
Falsificazione della firma nel libretto di giustificazione assenze o in altri documenti. Omessa trasmissione di
Allontanamento senza autorizzazione dall'Istituto *
Agevolazione dell'ingresso di estranei o di persone non autorizzate nell'Istituto
Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi in modo grave dei docenti e del personale scolastico
Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi nei confronti del Dirigente Scolastico
Uso di termini o assunzione di comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui
Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone
Violazione grave e volontaria delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati
Violazione delle norme contenute nei regolamenti delle visite guidate e viaggi d'istruzione
Lancio di oggetti pericolosi o contundenti
Recidiva
Introduzione nei locali scolastici di alcool o sostanze stupefacenti
Atti vandalici e/o danneggiamento volontario di attrezzature e strutture
Furto di cose o attrezzature della scuola oppure di cose o attrezzature di terzi
Manomissione, sottrazione o distruzione di documenti ufficiali della scuola

Danneggiamento o rimozione volontaria di mezzi destinati all’antincendio o al salvataggio o al soccorso
Diffusione di immagini e registrazioni con dati personali altrui non autorizzate tramite internet o altri
Recidiva di infrazioni mediamente gravi o gravi già punite con l’allontanamento dalle lezioni per un periodo
Violenza verbale con minacce nei confronti del Dirigente, docenti e personale scolastico
Violenza fisica. Atti di bullismo e di nonnismo.
Altri comportamenti che integrino reati penali
Recidiva

TAB	DOVERE VIOLATO	N.
A	Frequenza regolare	1
A	Frequenza regolare	2
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	3
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	4
A	Rispetto degli altri	5
A	Rispetto degli altri	6
A	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	7
A	Rispetto delle norme di sicurezza, delle attrezzature e delle strutture	8
A	Cura della persona	9
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	10
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	11
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	12
B	Rispetto delle norme di sicurezza, delle attrezzature e delle strutture	1
B	Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute. Legge n°3/2003	2

TAB	DOVERE VIOLATO	N.
B	Rispetto delle norme di sicurezza e del regolare svolgimento delle lezioni	3
B	Rispetto delle norme di sicurezza e del regolare svolgimento delle lezioni	4
B	Rispetto delle norme di sicurezza e del regolare svolgimento delle lezioni	5
B	Recidiva dei comportamenti di cui alla tabella A	6
C	Frequenza e sicurezza	1
C	Frequenza e sicurezza	2
C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	3
C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	4
C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	5
C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	6
C	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche e dei regolamenti riportati in allegato	7

TAB	DOVERE VIOLATO	N.
C	Recidiva dei comportamenti di cui alla tabella B	8
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	1
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	2
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	3
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	4
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	5
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	6
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	7
D	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	8
D	Rispetto della persona	9
D	Rispetto delle leggi poste a tutela della collettività, della salute, dell'ambiente	10
D	Recidiva dei comportamenti di cui alla tabella C	11

(1) Obbligo di pulizia e di ripristino
(3) Sanzione pecuniaria
(4) Denunzia all'autorità giudiziaria se fatto costituisce reato
(5) Obbligo di risarcimento del danno

Descrizione violazione	Soggetti che accertano l'infrazione	tipo di sanzione
Ritardi ingiustificati rispetto all'orario concordato per l'inizio delle attività di stage		AMM
Breve allontanamento temporaneo non autorizzato durante lo svolgimento del servizio		AMM
Scarsa diligenza o assiduità nello svolgimento delle consegne ricevute		AMM
Assenza occasionale non giustificata		AMM
Espressioni o comportamenti che tendono ad emarginare personale aziendale		AMM
Mancata osservanza delle disposizioni anche verbali impartite dal personale dell'azienda e coerenti con il profilo ed i compiti previsti dal progetto di alternanza		AMM
Uso di termini o assunzione di comportamenti offensivi e lesivi della dignità altrui in modo non grave		AMM
Mancata cura o pulizia dell'ambiente di lavoro		AMM
Scarsa pulizia degli indumenti laboratoriali		AMM
Abbigliamento non adeguato all'ambiente di lavoro o non conforme alle prescrizioni aziendali		AMM
Unghie troppo lunghe, laccate in modo vistoso o con applicazioni di qualunque tipo (nail art, glass manicure, french, gem nail art, etc.)		**AMM**
Utilizzo di anelli, bracciali, orologi, orecchini, spille etc. nelle attività di laboratorio di sala e cucina poiché possibili veicoli di germi e causa di infortuni, in quanto possono anche finire negli alimenti.		**AMM**
Danneggiamento di suppellettili o attrezzature minute		**SOSP**
Violazione del divieto di fumo nei locali aziendali		**SOSP**

Descrizione violazione	Soggetti che accertano l'infrazione	tipo di sanzione
Violazione delle procedure di sicurezza (piano di evacuazione, norme di comportamento, uso D.P.I.)	Tutor scolastico su segnalazione tutor aziendale o titolare azienda	**SOSP**
Comportamento che può mettere a rischio la sicurezza propria e/o altrui		**SOSP**
Allontanamento parziale non giustificato durante l'orario di servizio		**SOSP**
		SOSP
Allontanamento reiterato senza autorizzazione dall'Azienda		**SOSP**
Agevolazione dell'ingresso di estranei o di persone non autorizzate nell'Azienda		**SOSP**
Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi in modo grave del tutor aziendale, del personale aziendale		**SOSP**
Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi nei confronti del titolare dell'azienda o dei suoi preposti o rappresentanti		**SOSP**
Uso di termini o assunzione di comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui		**SOSP**
Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di personale aziendale o di terzi		**SOSP**
Violazione grave e volontaria delle norme di sicurezza e dei regolamenti vigenti nel luogo di lavoro		**SOSP**

Descrizione violazione	Soggetti che accertano l'infrazione	tipo di sanzione
		SOSP
Introduzione nei locali aziendali di alcool o di sostanze proibite		SOSPENSIONE nei casi più gravi allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato trasferimento ad altro Istituto
Atti vandalici e/o danneggiamento volontario di attrezzature e strutture aziendali		
Furto di cose o attrezzature aziendali oppure di cose o attrezzature di terzi		
Manomissione, sottrazione o distruzione di documenti aziendali		
Danneggiamento o rimozione volontaria di mezzi destinati all'antincendio o al salvataggio o al soccorso		
Acquisizione e diffusione non autorizzata di immagini o registrazioni in cui compaiono documenti, persone, attrezzature, prodotti, o beni dell'Azienda partner		
Mancato rispetto delle norme di sicurezza delle strutture e attrezzature aziendali		
Violenza verbale con minacce nei confronti del titolare dei preposti o del personale aziendale		
Violenza fisica nei confronti del titolare dei preposti o del personale aziendale		
Altri comportamenti che integrino reati penali		

da applicarsi all'infrazione n°	Giorni	CONV. FAMIGLIA	SOSP. GITE E VIAGGI (MESI)	SANZION E SOST.	NOTE	CHI IRROGA LA SANZIONE
1		X		X		COORD. DISC.
1				X		COORD. DISC.
1				X		COORD. DISC.
1				X		COORD. DISC.
1		X	3	X		COORD. DISC.
1				X		COORD. DISC.
1		X	3			COORD. DISC.
1				X	**1**	COORD. DISC.
1		X		X		COORD. DISC.
1			3	X		COORD. DISC.
1				X		COORD. DISC.
1				X		COORD. DISC.
	3-5	X	3		**5**	CONS. CLASSE
	2-5	X		X	**3**	CONS. CLASSE

da applicarsi all'infrazione n°	Giorni	CONV. FAMIGLIA	SOSP. GITE E VIAGGI (MESI)	SANZION E SOST.	NOTE	CHI IRROGA LA SANZIONE
	2-4	X	6	X		CONS. CLASSE
	1-3		6	X		CONS. CLASSE
	1-3		6	X		CONS. CLASSE
	1-5	X	6			CONS. CLASSE
	3-10	X	6			CONS. CLASSE
	5-15	X	6			CONS. CLASSE
	3-10	X	6			CONS. CLASSE
	3-10	X	6			CONS. CLASSE
	5-15	X	6			CONS. CLASSE
	5-15	X	6			CONS. CLASSE
	5-15	X	12			CONS. CLASSE

da applicarsi all'infrazione n°	Giorni	CONV. FAMIGLIA	SOSP. GITE E VIAGGI (MESI)	SANZION E SOST.	NOTE	CHI IRROGA LA SANZIONE
	doppio del prec.te con max 15	X	12			CONS. CLASSE
	>15	X	12		**4**	CONS. IST.
	>15	X	12		**5**	CONS. IST.
	>15	X	12		**5**	CONS. IST.
	>15	X	12		**5**	CONS. IST.
	>15	X	12		**5**	CONS. IST.
	>15	X	12			CONS. IST.
	>15	X	12			CONS. IST.
	>15	X	12			CONS. IST.
	>15	X	12			CONS. IST.
	>15	X	12			CONS. IST.
	>15	X	12			CONS. IST.

COD	
A	1
A	2
A	3
A	4
A	5
A	6
A	7
A	8
A	9
A	10
A	11
A	12
A	13
B	1
B	2
B	3
B	4
B	5
B	6
C	1
C	2
C	3
C	4
C	5
C	6
C	7
C	8
D	1
D	2
D	3
D	4
D	5
D	6
D	7
D	8
D	9
D	10
D	11

DESCRIZIONE
Ritardi ingiustificati rispetto all'orario concordato per l'inizio delle attività di stage
Breve allontanamento temporaneo non autorizzato durante lo svolgimento del servizio
Scarsa diligenza o assiduità nello svolgimento delle consegne ricevute
Assenza occasionale non giustificata
Espressioni o comportamenti che tendono ad emarginare personale aziendale
Mancata osservanza delle disposizioni anche verbali impartite dal personale dell'azienda e coerenti con il prof previsti dal progetto di alternanza
Uso di termini o assunzione di comportamenti offensivi e lesivi della dignità altrui in modo non grave
Mancata cura o pulizia dell'ambiente di lavoro
Scarsa pulizia corporale o degli indumenti
Abbigliamento non adeguato all'ambiente di lavoro o non conforme alle prescrizioni aziendali
Unghie troppo lunghe, laccate in modo vistoso o con applicazioni di qualunque tipo (nail art, glass manicure, fr art, etc.)
Utilizzo di anelli, bracciali, orologi, orecchini, spille etc. nelle attività di laboratorio di sala e cucina poiché possi germi e causa di infortuni, in quanto possono anche finire negli alimenti.
Utilizzo di anelli, bracciali, orologi, orecchini, spille etc. nelle attività di laboratorio di sala e cucina poiché possi germi e causa di infortuni, in quanto possono anche finire negli alimenti.
Danneggiamento di suppellettili o attrezzature minute
Violazione del divieto di fumo nei locali aziendali
Violazione delle procedure di sicurezza (piano di evacuazione, norme di comportamento, uso D.P.I.)
Comportamento che può mettere a rischio la sicurezza propria e/o altrui
Allontanamento parziale non giustificato durante l'orario di servizio
Recidiva
Allontanamento reiterato senza autorizzazione dall’Azienda
Agevolazione dell’ingresso di estranei o di persone non autorizzate nell'Azienda
Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi in modo grave del tutor aziendale, del personale aziendale
Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi nei confronti del titolare dell'azienda o dei suoi preposti o rappresent
Uso di termini o assunzione di comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui
Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di personale aziendale o di terzi
Violazione grave e volontaria delle norme di sicurezza e dei regolamenti vigenti nel luogo di lavoro
Recidiva
Introduzione nei locali aziendali di alcool o di sostanze proibite
Atti vandalici e/o danneggiamento volontario di attrezzature e strutture aziendali
Furto di cose o attrezzature aziendali oppure di cose o attrezzature di terzi
Manomissione, sottrazione o distruzione di documenti aziendali
Danneggiamento o rimozione volontaria di mezzi destinati all’antincendio o al salvataggio o al soccorso
Acquisizione e diffusione non autorizzata di immagini o registrazioni in cui compaiono documenti, persone, att prodotti, o beni dell'Azienda partner
Mancato rispetto delle norme di sicurezza delle strutture e attrezzature aziendali
Violenza verbale con minacce nei confronti del titolare dei preposti o del personale aziendale
Violenza fisica nei confronti del titolare dei preposti o del personale aziendale
Altri comportamenti che integrino reati penali
Recidiva

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Fase transitoria

Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e classi III e IV), distinguendo tra chi sosterrà l'esame nel 2018/19 e chi lo sosterrà nel 2019/2020:

chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito "vecchio" del III e IV anno da convertire, nuovo per il quinto;
chi affronterà l'esame nel 2019/20 avrà il credito "vecchio" del III anno da convertire, nuovo per il quarto e il quinto.

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

IPSEOA Roberto Virtuoso Salerno
Prot. 0006089 del 14/10/2020
(Uscita)

Regolamento
Didattica Digitale Integrata (DDI)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'a nno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educati vi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

EMANA
il presente Regolamento di Didattica Digitale Integrata (DDI) adottato da questo istituto.

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI).

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dal giorno 08/10/2020 e potrà essere modificato dal Consiglio di Istituto.

2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in caso di nuovo lockdown.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Approfondire le conoscenze disciplinari e interdisciplinari;
- Personalizzare i percorsi formativi e il recupero degli apprendimenti;
- Sviluppare le competenze disciplinari e personali;
- Migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- <u>Attività sincrone</u>, ossia svolte in tempo reale:
  - Videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando le applicazioni previste da GSuite;
- <u>Attività asincrone</u>, non in tempo reale:
  - Attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - Visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi, e non già la normale attività di studio autonomo degli studenti.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona.

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati o, laddove richiesto dai genitori degli alunni beneficiari della L. 104, nei PEI.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione insegnanti-studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di materiali didattici, prodotti dai gruppi di lavoro;
- Attività di eventuale alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, coinvolgendo anche i compagni più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali adottate dall'Istituto saranno:

A. **Registro elettronico Argo** e relative seguenti funzioni:

- giornale del professore,
- agenda di classe,
- valutazioni,
- note e sanzioni disciplinari,

- bacheca delle comunicazioni e colloqui scuola-famiglia.

B. **Google Suite for Education (o GSuite)**, GSuite adottata dall'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe – Disciplina e anno scolastico (ad esempio: 2A - Italiano sezione: anno scolastico 2020/21) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con provvedimento del Dirigente scolastico. Le classi svolgeranno le lezioni a distanza in modalità sincrona secondo l'orario vigente a partire dalle ore 8:30. Le prime tre ore avranno durata di 40 minuti, le successive di 35; tra una lezione e la successiva ci sarà un intervallo di 5 minuti.
2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 40 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

1. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

2. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli studenti, sia del personale docente.

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.

4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto della netiquette, di cui al Regolamento Disciplinare e al Patto educativo di corresponsabilità, nonché delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @alberghierovirtuoso.it.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposito provvedimento del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con apposito provvedimento del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti

sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposto provvedimento del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri fissati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa cui si rimanda.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte in modalità a "Distanza".

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didatti che a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 11- Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo Google Suite for Education comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, impegni riguardanti la DDI.

Art. 12 Disposizioni finali e transitorie

1. Il presente Regolamento ha natura di regolamento interno e rappresenta strumento di attuazione del Decreto "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 Giugno 2020, n. 39"
2. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal primo giorno successivo alla data della delibera del Consiglio d'Istituto.
3. Il presente Regolamento viene pubblicato sull'Albo Pretorio on line e sul sito www.ipseoarobertovirtuoso.edu.it (sezione "Coronavirus") e sul portale di Amministrazione trasparente (sezione disposizioni generali).